

Verbale Conclusivo della Commissione Programmazione Ruoli del Dipartimento di Scienze Mediche, Chirurgiche e Neuroscienze.

La Commissione Programmazione Ruoli del Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche e Neuroscienze costituita dai Proff. Margherita Aglianò, Enrica Bianchi, Monica Bocchia, Pier Leopoldo Capecchi, Anna Coluccia, Carlo D'Aniello, Bruno Frediani, Mario Messina, Furio Pacini, Alessandro Rossi, Luca Volterrani e Ranuccio Nuti si è riunita nei giorni 5, 12 e 19 Settembre 2016.

Sono risultati assenti giustificati i Proff. Bianchi, Bocchia, Messina, Pacini e Volterrani alla riunione del 5 settembre; i Proff. Agliano', Bianchi, Capecchi, Messina, Volterrani alla riunione del 12 settembre; ed i Proff. Bianchi, Coluccia, D'Aniello, Messina e Volterrani alla riunione del 19 settembre.

Nel corso delle riunioni la Commissione ha affrontato il seguente punto:

1 – Programmazione ruoli ripartizione POE da piano straordinario ordinari.

La Commissione in continuità e conformità con quanto in precedenza definito relativamente alla programmazione ruoli ripartizione POE da turnover ed alla programmazione ruoli-criteri di ripartizione POE DM n. 78 del 18 febbraio 2016: piano straordinario per il reclutamento ricercatori di cui all'art. 24 comma 3 lettera b) della legge 240/2010, ritiene, al fine di dare una risposta alle necessità emerse dalle esigenze di didattica e di ricerca, tenuto conto dell'importanza

dell'impegno assistenziale, di seguire i seguenti criteri per definire le linee di programmazione:

- carico didattico del SSD nei corsi di laurea e nelle scuole di specializzazione
- rilievo scientifico dell'attività di ricerca del SSD
- data di cessazione di attività dei docenti per ciascun SSD
- carenze nell'attività assistenziali e nelle scuole di specializzazione.

Su quest'ultimo punto, la Commissione ribadisce le priorità derivanti dal mantenimento delle Scuole di Specializzazione: e ritiene che sia per quanto riguarda le Scuole con sede unica presso l'Università di Siena sia per quelle aggregate con sede amministrativa a Siena la presenza di una figura di docente inquadrato nel ruolo di Professore di prima fascia possa svolgere un ruolo determinante.

Nel corso delle riunioni viene ribadita la necessità di porre la massima attenzione al reclutamento di ricercatori ed allo stesso tempo sottolineata l'opportunità di tenere in considerazione le aspettative di tutti coloro che hanno conseguito l'abilitazione a professore associato ed ordinario, sempre comunque nell'ottica della programmazione di Dipartimento.

Prima di entrare nello specifico della ripartizione dei POE, il Prof. Nuti dà lettura di quanto deliberato dal CdA del 22 luglio 2016 relativamente alla Programmazione ruoli – criteri di ripartizione POE Decreto Interministeriale MIUR-MEF n. 242 dell'8 aprile 2016: Piano straordinario per la chiamata di professori di prima fascia:

“1. al fine di procedere alla definizione delle risorse a disposizione dei Dipartimenti, assegnate con D.I. n. 242 dell'8 aprile 2016 “piano straordinario 2016 per la chiamata

di professori di prima fascia”, e in conformità a quanto stabilito dal Senato Accademico nella seduta del 5 luglio 2016, che:

- 1,10 POE siano ripartiti tra i dipartimenti sulla base dei criteri e dei parametri già utilizzati per il Piano straordinario degli Associati, per le risorse derivanti dal Turn Over e per quelle relative all’attivazione di contratti di ricercatore a tempo determinato di cui all’art. 24, comma 3, lettera b) della legge 240/2010;
- i restanti 0,30 POE siano destinati al finanziamento di un professore ordinario esterno: il differenziale di 0,70 POE necessario a coprire l’intero punto organico sarà finanziato per 0,35 POE da risorse dell’Ateneo e per i residui 0,35 POE dal Dipartimento a valere sulla propria dotazione.

2. di rinviare l’individuazione del Dipartimento destinatario delle risorse per il finanziamento di un professore prima fascia esterno nelle more delle precisazioni ministeriali sui tempi di reclutamento.

Nel caso in cui la circolare ministeriale confermi che il 31 dicembre 2016 sia da intendersi quale termine entro il quale i professori di prima fascia debbano prendere servizio, viene individuato, quale destinatario delle suddette risorse, il Dipartimento di ingegneria dell’informazione e scienze matematiche.”

In conformita’ con tale delibera ed in seguito all’applicazione dell’algoritmo già in precedenza utilizzato dall’Amministrazione per la distribuzione dei POE ai singoli Dipartimenti, vengono attribuiti al Dipartimento di Scienza Mediche , Chirurgiche e Neuroscienze 0,106 POE. Il Prof. Nuti sottolinea che a tale disponibilità possono venir aggiunti 0.514 POE derivanti dal residuo del turnover, per un totale di 0.620

POE.

Sulla base dei sopra citati criteri, nel rispetto della precedente programmazione indicata nel Consiglio di Dipartimento del 18 Luglio 2014 e successivamente integrata nei Consigli di Dipartimento del 22 settembre 2015 e del 22 Marzo 2016, la Commissione sulla base della possibilità di utilizzo di 0.620 POE, propone di bandire un ruolo di professore ordinario per il settore MED/13 Endocrinologia ed un ruolo di professore ordinario per il settore MED/36 Diagnostica per Immagini e Radioterapia. Inoltre la Commissione precisa che entrambi i sopracitati concorsi siano espletati ai sensi dell'art. 18, comma 1 della legge 240/2010 e del Regolamento per le chiamate dei professori di I e II fascia (emanato con D.R. n.1110 del 21.07.2014 e s.m.i).

La Commissione

Proff. Margherita Aglianò, Enrica Bianchi, Monica Bocchia, Pier Leopoldo Capecchi, Anna Coluccia, Carlo D'Aniello, Bruno Frediani, Mario Messina, Furio Pacini, Alessandro Rossi, Luca Volterrani, Ranuccio Nuti

Verbale Conclusivo della Commissione Programmazione Ruoli del Dipartimento di Scienze Mediche, Chirurgiche e Neuroscienze.

La Commissione Programmazione Ruoli del Dipartimento di Scienze, Mediche e Chirurgiche e Neuroscienze costituita dai Proff. Margherita Aglianò, Enrica Bianchi, Monica Bocchia, Pier Leopoldo Capecci, Anna Coluccia, Carlo D'Aniello, Bruno Frediani, Mario Messina, Furio Pacini, Alessandro Rossi, Luca Volterrani, e Ranuccio Nuti si è riunita nei giorni 29 febbraio, 5, 14, 15 e 18 Marzo 2016.

Nel corso delle riunioni la Commissione ha affrontato i seguenti due punti.

1 – Programmazione ruoli ripartizione POE da turnover

2 - Programmazione ruoli-criteri di ripartizione POE DM n. 78 del 18 febbraio 2016: Piano straordinario per il reclutamento ricercatori di cui all'art. 24 comma 3 lettera b) della legge 240/2010.

...omissis...

Per quanto riguarda il secondo punto, relativo alla programmazione ruoli-criteri di ripartizione POE DM n. 78 del 18 febbraio 2016: Piano straordinario per il reclutamento ricercatori di cui all'art. 24 comma 3 lettera b) della legge 240/2010, la Commissione esamina e prende atto delle indicazioni presenti nella delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Università di Siena del 4 Marzo 2016, nella quale viene precisato che “al fine di procedere alla definizione delle risorse a disposizione dei Dipartimenti, assegnate con DM n. 78 del 18 febbraio 2016 “piano straordinario per il reclutamento ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lettera b) della legge 240/2010”, e in conformità a quanto stabilito dal Senato Accademico nella seduta del 1 marzo 2016, di confermare i criteri e i parametri di ripartizione dei corrispondenti Punti Organico già utilizzati per il Piano Straordinario degli Associati, per le risorse derivanti dal Turn Over e per quelle di cui al DM n. 924 del 10 dicembre 2015 (n. 2 contratti di ricercatore a tempo determinato, lettera b)” vengono autorizzati “i Consigli di Dipartimento a presentare le proposte di avvio delle procedure per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato art. 24 comma 3 lettera b) della L. 240/2010, coerentemente con la programmazione strategica del Dipartimento.” e che “La relativa delibera dovrà esplicitamente prevedere che a partire dal

terzo anno successivo a quello in cui viene effettuata la presa di servizio vengano impegnati, sul proprio budget, ulteriori 0,20 POE in aggiunta ai 0,50 POE necessari per procedere con il reclutamento del ricercatore, per le finalità di cui all'art.24, comma 5, della legge 240/2010;" ed ancora che "tenuto conto di quanto previsto dall'art. 2 comma 1 del DM 78/2016 relativamente al fatto che " il reclutamento di ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240," è "da effettuarsi entro il mese di novembre 2016", e delle disponibilità attribuite a dipartimenti vincolate alla chiamata di RTDB, che tutti i dipartimenti presentino tempestivamente almeno una proposta di reclutamento per un RTDB; che tutti i dipartimenti, in possesso di una disponibilità complessiva di POE vincolati agli RTDB superiore a 0,750 effettuino due proposte di reclutamento, utilizzando i POE del turn over residui o, eventualmente, prevedendo un'anticipazione sulle future disponibilità di POE da turn over che il CDA si impegna a concedere fino ad un massimo di 0,250 POE".

In base a quanto definito nella sopra citata delibera, al Dipartimento di Scienze Mediche, Chirurgiche e Neuroscienze viene attribuito un totale di 1,060 POE, derivante da una quotaparte di 0,193 POE ricercatori relativa al DM 924/2015 e un'altra quotaparte di 0,867 POE ricercatori relativa al DM 78/2016.

A questo proposito la Commissione ricorda quanto indica l'articolo 24 della legge 240/2010 relativamente alle procedure di reclutamento dei ruoli di ricercatore a tempo determinato:

"b) contratti triennali non rinnovabili, riservati a candidati che hanno usufruito dei contratti di cui alla lettera a) (contratti di durata triennale prorogabili per soli due anni, per una sola volta, previa positiva valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte, effettuata sulla base di modalità, criteri e parametri definiti con decreto del Ministro; i predetti contratti possono essere stipulati con il medesimo soggetto anche in sedi diverse), ovvero, per almeno tre anni anche non consecutivi, di assegni di ricerca ai sensi dell'articolo 51, comma 6, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, o di borse post-dottorato ai sensi dell'articolo 4 della legge 30 novembre 1989, n. 398, ovvero di analoghi contratti, assegni o borse in atenei stranieri".

Su queste basi e in considerazione dei criteri sopra enunciati, la Commissione propone di bandire all'unanimità un ruolo di ricercatore di cui all'art. 24 comma 3 lettera b) della legge 240/2010 per il SSD MED/20 Chirurgia pediatrica e infantile ed a maggioranza un posto di ricercatore di cui all'art. 24 comma 3

lettera b) della legge 240/2010 per il SSD MED/35 Malattie Cutanee e Veneree. Per quest'ultimo SSD il raggiungimento della non unanimità' deriva da una differente valutazione di priorità'.

La Commissione

Proff. Margherita Aglianò, Enrica Bianchi, Monica Bocchia, Pier Leopoldo Capecchi, Anna Coluccia, Carlo D'Aniello, Bruno Frediani, Mario Messina, Furio Pacini, Alessandro Rossi, Luca Volterrani, Ranuccio Nuti

Verbale Conclusivo della Commissione Programmazione Ruoli del Dipartimento di Scienze Mediche, Chirurgiche e Neuroscienze.

La Commissione Programmazione Ruoli del Dipartimento di Scienze, Mediche e Chirurgiche e Neuroscienze costituita dai Proff. Margherita Aglianò, Enrica Bianchi, Monica Bocchia, Pier Leopoldo Capecci, Anna Coluccia, Carlo D'Aniello, Bruno Frediani, Mario Messina, Furio Pacini, Alessandro Rossi, Luca Volterrani, e Ranuccio Nuti si è riunita nei giorni 29 febbraio, 5,14, 15 e 18 Marzo 2016.

Nel corso delle riunioni la Commissione ha affrontato i seguenti due punti.

1 – Programmazione ruoli ripartizione POE da turnover

2 - Programmazione ruoli-criteri di ripartizione POE DM n. 78 del 18 febbraio 2016: Piano straordinario per il reclutamento ricercatori di cui all'art. 24 comma 3 lettera b) della legge 240/2010.

...omissis...

Prima di entrare nello specifico della ripartizione dei POE derivanti dal turnover, viene sottolineato come nella delibera del CDA del 21 dicembre 2015 relativa appunto alla Programmazione ruoli: ripartizione POE da TurnOver “i Dipartimenti sono autorizzati a presentare le proposte di reclutamento a partire dal prossimo mese di gennaio, corredate da un aggiornamento del documento di programmazione strategica e di programmazione dei ruoli, fermo restando che le prese di servizio dei Docenti sono fissate al 1° novembre 2016, salvo eventi straordinari che potrebbero consentire anticipi o richiedere proroghe”.

Affrontando il punto relativo alla Programmazione ruoli ripartizione POE da turnover, la Commissione prende atto che la delibera del CDA del 21 dicembre 2015 recita che “a fronte di una disponibilità di risorse derivanti dal turn over pari a **23,19 POE**, è autorizzato l'utilizzo di **16 POE** per il reclutamento del personale docente coerentemente con la programmazione strategica del Dipartimento. E' fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di ridurre la suddetta disponibilità in relazione al trimestrale monitoraggio della spesa del personale con riferimento al limite di cui all'art.5 del D.Lgs 29 marzo 2012 n. 49 e agli indirizzi ministeriali; ed inoltre che “in analogia con quanto già applicato in sede di ripartizione dei POE derivanti dal Piano

Straordinario degli associati, **11,95 POE** sono ripartiti tra i Dipartimenti, secondo i criteri definiti dal Senato Accademico del 21 ottobre 2015 e dal Consiglio di Amministrazione del 29 ottobre 2015” .

Pertanto al Dipartimento, sulla base del sopraricordato algoritmo, vengono attribuiti 1.344 POE, a cui devono essere sottratti 0.193 POE da destinare a posti riservati a ricercatori, ed a cui viene associato il residuo di 0.063 derivante dal precedente piano straordinario associati: per un totale di 1.214.

La Commissione, sulla base della identificazione dei SSD previsti per il biennio 2016/17 e della possibilità di utilizzo di 1.214 POE, propone all’unanimità di bandire:

...omissis...

un ruolo di professore associato per il settore MED/31 Otorinolaringoiatria

un ruolo di professore associato per il settore MED/33 Malattie dell’apparato locomotore.

...omissis...

La Commissione

Proff. Margherita Aglianò, Enrica Bianchi, Monica Bocchia, Pier Leopoldo Capecchi, Anna Coluccia, Carlo D’Aniello, Bruno Frediani, Mario Messina, Furio Pacini, Alessandro Rossi, Luca Volterrani, Ranuccio Nuti

Verbale Conclusivo della Commissione Programmazione Ruoli del Dipartimento di Scienze Mediche, Chirurgiche e Neuroscienze.

La Commissione Programmazione Ruoli del Dipartimento di Scienze, Mediche e Chirurgiche e Neuroscienze costituita dai Proff. Margherita Aglianò, Enrica Bianchi, Monica Bocchia, Pier Leopoldo Capecci, Anna Coluccia, Carlo D'Aniello, Bruno Frediani, Mario Messina, Furio Pacini, Alessandro Rossi, Luca Volterrani, e Ranuccio Nuti si è riunita nei giorni 29 febbraio, 5,14, 15 e 18 Marzo 2016.

Nel corso delle riunioni la Commissione ha affrontato i seguenti due punti.

1 – Programmazione ruoli ripartizione POE da turnover

2 - Programmazione ruoli-criteri di ripartizione POE DM n. 78 del 18 febbraio 2016: Piano straordinario per il reclutamento ricercatori di cui all'art. 24 comma 3 lettera b) della legge 240/2010.

...omissis...

Prima di entrare nello specifico della ripartizione dei POE derivanti dal turnover, viene sottolineato come nella delibera del CDA del 21 dicembre 2015 relativa appunto alla Programmazione ruoli: ripartizione POE da TurnOver “i Dipartimenti sono autorizzati a presentare le proposte di reclutamento a partire dal prossimo mese di gennaio, corredate da un aggiornamento del documento di programmazione strategica e di programmazione dei ruoli, fermo restando che le prese di servizio dei Docenti sono fissate al 1° novembre 2016, salvo eventi straordinari che potrebbero consentire anticipi o richiedere proroghe”.

Affrontando il punto relativo alla Programmazione ruoli ripartizione POE da turnover, la Commissione prende atto che la delibera del CDA del 21 dicembre 2015 recita che “a fronte di una disponibilità di risorse derivanti dal turn over pari a **23,19 POE**, è autorizzato l'utilizzo di **16 POE** per il reclutamento del personale docente coerentemente con la programmazione strategica del Dipartimento. E' fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di ridurre la suddetta disponibilità in relazione al trimestrale monitoraggio della spesa del personale con riferimento al limite di cui all'art.5 del D.Lgs 29 marzo 2012 n. 49 e agli indirizzi ministeriali; ed inoltre che “in analogia con quanto già applicato in sede di ripartizione dei POE derivanti dal Piano

Straordinario degli associati, **11,95 POE** sono ripartiti tra i Dipartimenti, secondo i criteri definiti dal Senato Accademico del 21 ottobre 2015 e dal Consiglio di Amministrazione del 29 ottobre 2015”.

Pertanto al Dipartimento, sulla base del sopraricordato algoritmo, vengono attribuiti 1.344 POE, a cui devono essere sottratti 0.193 POE da destinare a posti riservati a ricercatori, ed a cui viene associato il residuo di 0.063 derivante dal precedente piano straordinario associati: per un totale di 1.214.

La Commissione, sulla base della identificazione dei SSD previsti per il biennio 2016/17 e della possibilità di utilizzo di 1.214 POE, propone all’unanimità di bandire:

un ruolo di professore ordinario per il settore MED/18 Chirurgia Generale

....omissis...

La Commissione

Proff. Margherita Aglianò, Enrica Bianchi, Monica Bocchia, Pier Leopoldo Capecchi, Anna Coluccia, Carlo D’Aniello, Bruno Frediani, Mario Messina, Furio Pacini, Alessandro Rossi, Luca Volterrani, Ranuccio Nuti

Documento di Programmazione strategica e programmazione ruoli del Dipartimento di Scienze Mediche, Chirurgiche e Neuroscienze

La Commissione Programmazione Ruoli del Dipartimento di Scienze, Mediche e Chirurgiche e Neuroscienze costituita dai Proff. Margherita Aglianò, Enrica Bianchi, Monica Bocchia, Pier Leopoldo Capecchi, Anna Coluccia, Carlo D'Aniello, Bruno Frediani, Mario Messina, Furio Pacini, Alessandro Rossi, Luca Volterrani, e Ranuccio Nuti si è riunita nei giorni 29 febbraio, 5,14, 15 e 18 Marzo 2016.

Nel corso delle riunioni la Commissione ha affrontato i seguenti due punti.

1 – Programmazione ruoli ripartizione POE da turnover

2 - Programmazione ruoli-criteri di ripartizione POE DM n. 78 del 18 febbraio 2016: Piano straordinario per il reclutamento ricercatori di cui all'art. 24 comma 3 lettera b) della legge 240/2010.

La Commissione in via preliminare al fine di dare una risposta alle crescenti necessità emerse relativamente alle esigenze di didattica e di ricerca, tenuto conto dell'importanza dell'impegno assistenziale, ritiene opportuno adottare i seguenti criteri per definire le linee di programmazione:

- carico didattico del SSD nei corsi di laurea e nelle scuole di specializzazione
- rilievo scientifico dell'attività di ricerca del SSD
- data di cessazione di attività dei docenti per ciascun SSD
- carenze nell'attività assistenziali e nelle scuole di specializzazione.

In particolare su quest'ultimo punto, la Commissione ribadisce le necessità derivanti dal mantenimento delle Scuole di Specializzazione, che in base al Decreto Interministeriale n. 68 del 2015 devono avere almeno due professori di ruolo nel settore specifico; al proposito la commissione ritiene che debbano essere privilegiate prioritariamente le scuole di specializzazione con sede unica presso l'Università di Siena, e successivamente le Scuole aggregate con sede amministrativa a Siena ed infine le Scuole aggregate con sede amministrativa in altra Università.

Nel corso delle riunioni viene ancora ribadita l'opportunità di tenere in considerazione le aspettative di chi ha conseguito l'idoneità al ruolo di professore associato, così da valorizzare coloro che hanno dimostrato impegno in ambito didattico e di ricerca. In questa ottica la Commissione invita quindi il Dipartimento a privilegiare in tempi brevi la progressione di carriera dei ricercatori abilitati nel ruolo di professore associato, così come quella dei professori associati abilitati nel ruolo di professore ordinario.

Sulla base dei sopra citati criteri, nel rispetto della precedente programmazione indicata nel Consiglio di Dipartimento del 18 Luglio 2014 e successivamente integrata nel Consiglio di Dipartimento del 22 settembre 2015, la Commissione individua i seguenti SSD su cui attuare la programmazione ruoli nel prossimo triennio 2016, 2017 e 2018 suddividendo le priorità in tre fasce:

2016/2017 (in ordine alfabetico)

BIO/16 Anatomia Umana, MED/06 Oncologia Medica, MED/10 Malattie Apparato Respiratorio, MED/13 Endocrinologia, MED/16 Reumatologia, MED/18 Chirurgia Generale, MED/19 Chirurgia Plastica, MED/20 Chirurgia Pediatrica e Infantile, MED/22 Chirurgia Vascolare, MED/26 Neurologia, MED/31 Otorinolaringoiatria, MED/33 Malattie apparato locomotore, MED/35 Malattie Cutanee e Veneree, MED/36 Diagnostica per Immagini e Radioterapia

2017/2018 (in ordine alfabetico)

BIO/09 Fisiologia, BIO/14 Farmacologia, MED/09 Medicina Interna, MED/11 Malattie Apparato Cardiovascolare, MED/15 Malattie del sangue, MED/24 Urologia, M-PSI08 Psicologia Clinica, MED/23 Cardiochirurgia, MED/43 Medicina Legale

2018/2019 (in ordine alfabetico)

MED/02 Storia della Medicina, MED/21 Chirurgia Toracica, MED/27 Neurochirurgia, MED/30 Malattie Apparato Visivo, MED/14 Nefrologia, MED/12 Gastroenterologia.

La Commissione

Proff. Margherita Aglianò, Enrica Bianchi, Monica Bocchia, Pier Leopoldo Capecci, Anna Coluccia, Carlo D'Aniello, Bruno Frediani, Mario Messina, Furio Pacini, Alessandro Rossi, Luca Volterrani, Ranuccio Nuti

PROGRAMMAZIONE RUOLI DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE, CHIRURGICHE E NEUROSCIENZE

La commissione ruoli del Dipartimento di Scienze Mediche, Chirurgiche e Neuroscienze dell'Università degli Studi di Siena, appositamente costituita, si è riunita nei giorni 29 Luglio, 28, 29, 31 Agosto, 3 e 7 Settembre per discutere le modalità di applicazione del Piano straordinario per la chiamata di professori di seconda fascia art. 29, comma 9, legge 240/2010, e quindi identificare i SSD cui destinare le risorse assegnate dall'Amministrazione Universitaria al sopracitato Dipartimento.

I lavori della Commissione, costituita dai Proff. Alessandro Rossi, Furio Pacini, Anna Coluccia, Carlo D'Aniello, E. Pinto, Monica Bocchia, PierLeopoldo Capecci, Bruno Frediani, Luca Volterrani, Margherita Agliano, Enrica Bianchi sono stati coordinati nel corso delle varie riunioni dal Prof. Ranuccio Nuti, Direttore del Dipartimento.

In considerazione del fatto che l'ammontare globale dell'assegnazione punti budget al Dipartimento consisteva in 1.313, e che per l'espletamento dei concorsi relativi ai SSD Med 09 e Med 18 sono stati utilizzati 0.3 punti budget, la Commissione ha iniziato i propri lavori nella consapevolezza di poter utilizzare 1.013 punti budget.

Inoltre La Commissione prende atto che l'Amministrazione Universitaria ha destinato al Dipartimento la possibilità di espletare n.1 (una) procedura concorsuale secondo le modalità previste dall'art. 24, comma 6, legge n.240/2010 e regolamentate dal Capo I del Titolo III del Regolamento per la chiamata dei professori di prima e seconda fascia dell'Università di Siena (emanato con D.R. n. 1110 del 21.07.2014).

La Commissione ha ritenuto opportuno utilizzare per l'identificazione dei SSD cui assegnare i punti budget una valutazione che tenesse conto dei seguenti criteri: il carico didattico definito dai CFU, l'entità e la qualità della ricerca scientifica, la valenza assistenziale laddove sussiste.

Dopo lunga e approfondita discussione la Commissione:

- considerate le risorse assegnate al Dipartimento che possono essere utilizzate esclusivamente secondo le procedure di cui agli art. 18 e 24, comma 6, della citata legge n. 240 del 2010 e regolamentate dal Capo I del Titolo III del Regolamento per la chiamata dei professori di prima e seconda fascia dell'Università di Siena (emanato con D.R. n. 1110 del 21.07.2014);
- considerato l'obbligo di destinare una quota delle risorse disponibili per il Piano Straordinario Associati al reclutamento di personale esterno all'Ateneo;
- considerato il piano di programmazione triennale già approvato dal Consiglio di Dipartimento nel Consiglio del 18 Luglio 2014, Rep.n.144/2014, Prot n. 238

propone:

- di estendere al triennio 2015-2018 il piano di programmazione triennale del Dipartimento e di integrare il precedente il piano di programmazione triennale 2014-2017 con le seguenti discipline:

Med/31 Otorinolaringoiatria

Med/26 Neurologia

Med/22 Chirurgia Vascolare

Med/30 Malattie Apparato Visivo

- di bandire i seguenti ruoli di professore associato secondo le priorità stabilite dal piano di programmazione

Med/36 Diagnostica per Immagini e Radioterapia

Bio/09 Fisiologia

Med/02 Storia della Medicina Storia

In particolare la Commissione propone di espletare il concorso Med/36 Diagnostica per Immagini e Radioterapia secondo le modalità previste dall'art. 24, comma 6, legge n.240/2010.

Il bando del SSD Med/02 Storia della Medicina Storia deve considerarsi condizionato alla erogazione da parte dell'Amministrazione del quantitativo di punti budget mancante (0.087).

La Commissione ribadisce la necessità che, in considerazione di nuove linee programmatiche di Ateneo e di ulteriori necessità dipartimentali, la programmazione ruoli debba essere rivista ogni anno accademico.

I Componenti la Commissione

Proff. Alessandro Rossi, Furio Pacini, Anna Coluccia, Carlo D'Aniello, Enrico Pinto, Monica Bocchia, PierLeopoldo Capecchi, Bruno Frediani, Luca Volterrani, Margherita Agliano', Enrica Bianchi.

PROGRAMMAZIONE RUOLI DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE, CHIRURGICHE E NEUROSCIENZE

Il Dipartimento di Scienze Mediche, Chirurgiche e Neuroscienze articola la propria attività didattica in 10 corsi di studio.

In particolare è titolare nei seguenti corsi: CdS in Ortottica ed assistenza oftalmologica, CdS in Logopedia, CdS in Fisioterapia, CdS in Tecniche di Radiologia medica, per immagini e radioterapia, CdLM in Scienze riabilitative delle Professioni Sanitarie. E' in cotitolatirà di cui è dipartimento di riferimento nei seguenti corsi: CdLM in Medicina e Chirurgia, CdS in Infermieristica, CdS in Dietistica; è in cotitolarità non di riferimento nei seguenti corsi: CdS in Tecniche di laboratorio Biomedico, CdLM in Scienze infermieristiche ed ostetriche, CdL in Neurofisiopatologia. Inoltre numerosi docenti del Dipartimento svolgono la propria attività didattica nel CdLM di Odontoiatria e protesi dentaria.

Al Dipartimento afferiscono le seguenti Scuole di Specializzazione: Chirurgia generale, Geriatria, Medicina d'emergenza–Urgenza, Medicina interna, Neurologia, Oftalmologia, Oncologia medica, Ortopedia e traumatologia, Radiodiagnostica, Radioterapia. E' sede amministrativa delle seguenti scuole di specializzazione aggregate: Chirurgia plastica, ricostruttiva ed estetica, Chirurgia vascolare, Dermatologia e venereologia, Endocrinologia e malattie del metabolismo, Medicina legale. E' presente nelle seguenti scuole di specializzazione con sede amministrativa in altro ateneo: Allergologia ed immunologia clinica, Audiologia e foniatria, Chirurgia dell'apparato digerente, Chirurgia pediatrica, Chirurgia toracica, Ematologia, Gastroenterologia, Malattie dell'apparato respiratorio, Nefrologia, Neurochirurgia, Neurofisiopatologia, Otorinolaringoiatria, Reumatologia, Urologia.

L'attività formativa dei docenti afferenti al Dipartimento si esplica inoltre nello svolgimento di numerosi Dottorati di ricerca e Master.

L'attività assistenziale svolta dal personale afferente al Dipartimento coinvolge numerose aree cliniche, dalla medicina interna alla chirurgia generale, dalle medicine specialistiche alle chirurgie specialistiche, dalla neurologia alla diagnostica per immagini e radioterapia, all'area dei servizi.

Attualmente il Dipartimento dispone di 139 docenti di cui 26 Professori di prima fascia, 40 Professori di seconda fascia e 73 Professori aggregati.

Nell'arco del prossimo triennio 2014/2017 andranno in pensione n. 35 docenti.

L'attività di ricerca del Dipartimento è ampiamente documentata e di elevato livello scientifico. Come si può evidenziare dall'analisi ANVUR nell'ambito delle tabelle VQR aggiornate al 30 gennaio 2014, alcune aree hanno ricevuto valutazioni superiori alla media nazionale.

Al fine di dare una risposta alle crescenti necessità emerse relativamente alle esigenze di didattica e di ricerca, tenuto conto dell'importanza dell'impegno assistenziale, la commissione ruoli del Dipartimento ha ritenuto opportuno adottare i seguenti criteri per definire le linee di programmazione:

- carico didattico del SSD nei corsi di laurea e nelle scuole di specializzazione
- rilievo scientifico dell'attività di ricerca del SSD
- esito delle recenti procedure di abilitazione scientifica nazionale
- data di cessazione di attività dei docenti per ciascun SSD
- carenze nell'attività assistenziali e nelle scuole di specializzazione

Accanto alla valutazione delle procedure di abilitazione nazionale, la commissione ha tenuto comunque conto anche degli esiti delle pregresse procedure di idoneità nazionale.

In accordo a tali criteri la commissione indica una priorità di massima per i seguenti SSD anche in relazione a quanto indicato dal piano straordinario per il reclutamento dei professori associati previsto dall'articolo 29 comma 9 legge 240/2010:

Med 30 Malattie apparato visivo

Med 09 Medicina Interna

Med 18 Chirurgia Generale

Med 21 Chirurgia toracica

Bio 09 Fisiologia

Med 36/37 Diagnostica per immagini e radioterapia

Med 10 Malattie dell'apparato respiratorio

Allegato A

In considerazione della prossima assegnazione dei punti budget, delle eventuali nuove linee programmatiche di Ateneo, e delle ulteriori necessità dipartimentali, la commissione ritiene opportuno proporre che ogni anno, entro comunque il mese di giugno, il Dipartimento definisca le priorità di programmazione per il prossimo triennio 2014-2017. In questo momento, oltre che nei settori sopra indicati, si ritiene che la programmazione possa essere ulteriormente articolata nei seguenti settori: Med 18 Chirurgia generale, Med 13 Endocrinologia, Med 15 Malattie del sangue, Bio 16 Anatomia Umana, Med 02 Storia della medicina, Med 36/37 Diagnostica per immagini e radioterapia, Med 50 Scienze delle professioni sanitarie e delle tecnologie mediche, Bio 09 Fisiologia.

Allegato A

MED 30

L'organico della clinica Oculistica (settore disciplinare MED 30) ha subito negli anni un'importante riduzione. Nel Novembre 2013 l'unico professore ordinario del settore si è trasferito ad altro Ateneo; nel prossimo biennio due professori associati cesseranno la loro attività didattica. Ciò è a fronte di un'attività formativa che non è stata di certo ridimensionata e che si svolge nei Corsi di Laurea in Medicina e Chirurgia, e in Ortottica ed Assistenza Oftalmologica. In quest'ultimo corso di Laurea la didattica è affidata per l'80% a docenti della Clinica Oculistica. La didattica postlaurea si svolge nella Scuola di Specializzazione in Oftalmologia, totalmente a Siena. L'attività didattica si associa ad una importante attività di ricerca che si basa in grande parte su una imponente attività clinica e chirurgica nei vari settori dell'Oftalmologia, legata al richiamo che la Clinica esercita sul territorio nazionale.

MED 09

Il settore si caratterizza per un importante carico didattico-formativo, presente in tutti i Corsi di Laurea ed in tutte le Scuole di Specializzazione. Negli anni il corpo docente è andato incontro ad una progressiva e sostanziale riduzione con inevitabili ripercussioni sull'attività formativa. Nonostante questo l'attività di ricerca rimane elevata come testimoniato anche dalle recenti pubblicazioni nelle principali riviste scientifiche internazionali del settore, dalle collaborazioni internazionali e nazionali e dalla capacità di attrarre finanziamenti per la ricerca. In tale ambito rivestono particolare rilievo le attività scientifiche nel settore osteo-metabolico, in particolare nella fisiopatologia delle malattie metaboliche dello scheletro e nel meccanismo d'azione dei farmaci osteotropi, e nell'area cardiovascolare.

MED 18

In questi ultimi anni il corpo docente è andato incontro ad una progressiva e sostanziale riduzione con inevitabili ripercussioni sull'attività formativa. In particolare deve essere ricordato che nel 2015 cesseranno la loro attività due professori di I fascia. Il settore si caratterizza per un importante carico didattico-formativo, presente in tutti i Corsi di Laurea ed in tutte le Scuole di Specializzazione. Per altro l'attività di ricerca si è caratterizzata per importanti contributi a livello nazionale e internazionale frutto di ricerche originali orientate prevalentemente...Questo ha garantito anche la possibilità di attrarre fondi di ricerca internazionale. Intensa l'attività di natura assistenziale integrata con la funzione formativa.

MED 21

Settore presente in questa Università dal 1975, attualmente con un solo Docente e con nessun Ricercatore. Il Docente andrà a riposo il 31 ottobre 2016, decadendo da Direttore della Scuola di Specializzazione, che potrebbe essere cancellata. La UOC di Chirurgia Toracica senza un nuovo Docente, potrebbe passare a direzione ospedaliera. L'insegnamento è oggi presente nel Corso di Laurea Magistrale nell'ambito della Patologia Chirurgica, ma dovrà nel prossimo futuro costituire insieme agli pneumologi un autonomo Corso di Malattie Respiratorie. E' presente in 9 Scuole di Specializzazione. L'attività di ricerca è sempre stata ben rappresentata nel corso degli anni ed ha condotto tre specialisti ospedalieri ad ottenere l'Abilitazione Nazionale a Docente di 2.a fascia. Intense sono le collaborazioni nazionali ed anche internazionali su progetti di tecnica chirurgica

miniinvasiva e robotica nel campo della chirurgia del tumore polmonare. Intensa anche l'attività congressuale nazionale ed europea sugli stessi temi e sul Trapianto di Polmone, che vede nell'Università di Siena uno dei sei centri universitari (unico in Toscana) impegnati sul problema al livello nazionale.

BIO 09

L'organico dei docenti di Fisiologia – BIO/09 del Dipartimento di Scienze Mediche, Chirurgiche e Neuroscienze è composto da un Ordinario (in pensione dal 1 novembre 2017) e due Associati (uno dei quali a tempo definito il 1 novembre 2014 riducendo il proprio carico didattico ad 80 ore di insegnamento) oltre a un Ricercatore. I quattro docenti coprono insegnamenti nel CdL di Medicina e Chirurgia e negli altri CdL di area sanitaria, per 50 CFU ai quali si sommano agli insegnamenti nella gran parte delle Scuole di Specializzazione medica dei tre Dipartimenti. Allo stato il carico didattico pro-capite nei CdL corrisponde al valore medio di 12.5. L'attività scientifica, rappresentata da 55 pubblicazioni nel periodo 2009-2014 (lavori per estenso indicizzati su PubMed), riguarda temi che vanno dallo studio dei meccanismi cellulari di apoptosi, ai meccanismi del dolore e dei processi di controllo motorio sia nell'animale che nell'uomo

MED 37/36

Al settore compete un notevole carico didattico per la presenza di insegnamenti in quasi tutti i corsi di laurea, compreso quello di odontoiatria; uno dei CDL è in gran parte, soprattutto per quanto attiene agli insegnamenti professionalizzanti, a carico del settore scientifico-disciplinare che è anche presente in tutte le scuole di specializzazione, con un impegno particolarmente gravoso nelle scuole di specializzazione attinenti al settore. Negli ultimi anni il corpo docente ha avuto una progressiva diminuzione numerica con notevoli ripercussioni sulla didattica.

Ciò nonostante l'attività scientifica rimane di ottimo livello con ricerche originali nel campo gastroenterologico, oncologico, toracico e nell'area dell'emergenza urgenza, come testimoniato dalle pubblicazioni a stampa e dalle partecipazioni ai principali congressi europei ed americani.

MED 10

L'attività didattica del settore Malattie dell'apparato respiratorio e' intensa, essendo presente: nel CL di Med e Chir , con l'attivazione di numerosi corsi opzionali e AISM; nelle Lauree triennali e magistrali; nelle Scuole di Specializzazione sia per la SSp in Mal Resp, sede aggregata a Firenze con Pisa , sia come insegnamento di Mal Resp presso altre Scuole, oltre al Tronco Comune; nel Dottorato GenOMeC. Nei prossimi 3 anni il numero dei docenti afferenti al settore andra' incontro ad una importante riduzione. L'attività di ricerca è documentata da numerose pubblicazioni scientifiche, sviluppando come argomenti principali asma, malattie interstiziali del polmone, malattie rare e trapianto polmonare. In questi settori l'area è all'avanguardia anche in campo assistenziale (Centro di Rif. Regionale, Centro trapianti di Polmone) come dimostrano anche le numerose sperimentazioni cliniche internazionali, finanziamenti europei e collaborazioni internazionali.